



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEL 27, 28 e 29 APRILE 2006

ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005: deliberazioni inerenti e conseguenti

L'Assemblea sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio della Compagnia al 31 dicembre 2005.

Il **dividendo unitario** proposto per l'esercizio 2005 sarà di **0,54** Euro per azione (con un'erogazione complessiva di circa 689 milioni di Euro, con un incremento del 25,6% rispetto al dividendo unitario di 0,43 Euro (erogazione complessiva di circa 548 milioni di Euro) distribuito nel precedente esercizio.

Subordinatamente all'approvazione assembleare, la Società metterà in pagamento detto dividendo a partire dal 25 maggio 2006, con stacco cedola in data 22 maggio 2006.

2. Nomina di un Amministratore

A causa della scomparsa del Consigliere di Amministrazione della Società, Dott. Tito Bastianello, verrà sottoposta all'approvazione degli Azionisti una proposta di nomina di un nuovo Amministratore, che resterà in carica per il residuo periodo di durata di mandato del Consiglio di Amministrazione – nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2004 – ossia sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2006.

3. Nomina del Consiglio Generale

Con l'Assemblea 2006 viene a scadere, per il decorso del periodo di durata in carica, il Consiglio Generale, che è un consesso di alta consulenza della Società sulle tematiche dello sviluppo del Gruppo nei mercati assicurativi internazionali ed, in generale, sui problemi d'ordine assicurativo e finanziario che riguardano gli interessi del Gruppo medesimo. Il predetto consesso è composto, ai

sensi dell'articolo 27 dello Statuto sociale, oltre che dai Consiglieri di Amministrazione e dai Direttori Generali della Società, da non meno di 15 e non più di 35 membri nominati dall'Assemblea degli Azionisti.

Atteso quanto sopra, verranno sottoposte all'approvazione degli Azionisti le proposte di deliberazione di cui in appresso:

- determinare in 22 il numero dei componenti elettivi del Consiglio Generale per il triennio 2006/2008;
- confermare quali membri del suddetto consesso gli attuali componenti, Signori: Giorgio Davide ADLER, José Ramón ALVAREZ RENDUELES, José Maria AMUSATEGUI de la CIERVA, Raymond BARRE, Claude BEBEAR, Kenneth J. BIALKIN, Giacomo COSTA, Maurizio DE TILLA, Enrico FILIPPI, Carlos FITZ-JAMES STUART y MARTINEZ de IRUJO, Albert FRERE, Roberto GONZALES BARRERA, Georges HERVET, Dietrich KARNER, Khoon Chen KUOK, Stefano MICOSSI, Franca ORSINI BONACOSSO, Arturo ROMANIN JACUR, Guido SCHMIDT-CHIARI, Theo WAIGEL e Wilhelm WINTERSTEIN;
- nominare quale nuovo membro il Dott. Francesco Maria ATTAGUILE, Presidente della Cassa Nazionale del Notariato.

4. Conferimento per gli esercizi sociali 2006/2011 degli incarichi di revisione contabile dei Bilanci d'esercizio e consolidato; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; di revisione contabile limitata delle Relazioni Semestrali per gli stessi esercizi

Con l'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005 ha termine il secondo triennio di vigenza degli incarichi di revisione contabile, conferiti dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2003 alla

società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

In virtù di quanto previsto da diverse disposizioni di legge e regolamentari, occorre pertanto deliberare il conferimento dei nuovi incarichi di revisione contabile, previsti dalla normativa di riferimento come obbligatori.

In relazione a quanto precede, anche al fine di garantire l'assolvimento dell'obbligo di attribuzione all'incaricanda società del ruolo di revisore del bilancio consolidato del gruppo Generali, oltre che di revisore principale dello stesso, verrà sottoposta all'approvazione degli Azionisti la proposta di conferire, anche per il prossimo sessennio, gli incarichi di che trattasi alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è stato richiesto di formulare la propria proposta d'incarico. Tenuto conto del contributo che sarà fornito dalla competente funzione aziendale della Società, i compensi proposti ammontano rispettivamente, per ciascun esercizio:

- 1) quanto alla revisione contabile del Bilancio d'esercizio della Capogruppo, a Euro 271.000,00 a fronte di 4.140 ore di attività; in questo ambito, si aggiunge pure l'esame di situazioni contabili di succursali estere, che implicano, a loro volta, un impegno di 2.794 ore ed un corrispettivo di Euro 195.806,00;
- 2) per la revisione contabile del Bilancio Consolidato, ad Euro 212.500,00, a fronte di 2.940 ore di attività;
- 3) per l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Capogruppo, ad Euro 33.000,00, a fronte di 640 ore di attività;
- 4) per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale e della Relazione semestrale consolidata, rispettivamente, ad Euro 49.500,00 ed a Euro 86.000,00, a fronte di rispettive 1.240 e 1.160 ore di attività.

Le tariffe orarie saranno aggiornate ogni esercizio, a partire dall'esercizio 2006, in base alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita. L'eventuale impiego di tempi di lavoro diversi rispetto a quelli previsti, dovuti a circostanze eccezionali o imprevedibili, potrà comportare una variazione proporzionale dei corrispettivi.

5. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime

Verrà sottoposta alla approvazione degli Azionisti una proposta di rilascio dell'autorizzazione prevista dagli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dall'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 all'acquisto ed al compimento di atti di disposizione riguardanti azioni proprie della Società.

La proposta in parola, in coerenza a quanto previsto dal Piano Strategico 2006-2008, rientra nel quadro di un più

ampio programma di ottimizzazione del capitale sociale. L'autorizzazione viene richiesta allo scopo di dotare la Società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa, che permetta alla medesima di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di operazioni di acquisizione, permuta e/o conferimento. Si precisa infine che, allo stato, non è invece prevista l'ipotesi di acquisti strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Nel rispetto dei limiti di cui all'art. 2357, comma 3, del Codice Civile, il numero massimo delle azioni da acquistare non potrà avere un valore nominale complessivo (incluse le azioni eventualmente possedute dalle società controllate) eccedente la decima parte dell'intero capitale sociale. Gli acquisti, che potranno essere compiuti in una o più volte, saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e comunque per un importo massimo complessivo di Euro 1.800 milioni.

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre l'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti temporali.

Il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore al valore nominale del titolo, pari ad Euro 1,00, mentre il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Il corrispettivo della cessione non potrà essere inferiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi degli articoli 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) e c) del Regolamento Emittenti emanato dalla CONSOB con deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo modalità operative stabilite nel regolamento di Borsa Italiana S.p.A. in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Le cessioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, mediante vendita in borsa, ai blocchi, offerta pubblica, ovvero quale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni, ed eventualmente per assegnazioni a favore di azionisti e saranno contabilizzate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Parte straordinaria

6. Piano di *stock option*. Aumento del capitale sociale al servizio del Piano riguardante il Presidente e gli Amministratori Delegati della Società. Conseguenti modifiche dell'articolo 8 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti

Verrà sottoposto all'approvazione degli Azionisti l'adozione di un Piano di *stock options*, che ha per destinatari il Presidente del Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Delegati della Compagnia.

La suddetta iniziativa si rende opportuna non solo alla luce dei lusinghieri risultati conseguiti dal gruppo Generali negli ultimi esercizi grazie al prezioso contributo fornito dal *top management*, ma anche nell'ottica di incentivare lo stesso, attraverso il ricorso ad uno strumento in grado di garantire ed allineare l'interesse economico di tutti gli Azionisti a quello degli Amministratori del Gruppo, verso l'obiettivo comune di un'ulteriore crescita di valore del titolo.

Così le *performance* dei beneficiari del Piano saranno ulteriormente motivate ed indirizzate a convergere verso quegli obiettivi, fissati dal Piano Strategico del gruppo Generali 2006/2008, individuati per assicurare l'ulteriore sviluppo economico, finanziario e patrimoniale della Compagnia e del Gruppo.

Tutto ciò premesso, si propone di varare un Piano di *stock option* di durata equivalente a quella del Piano Strategico (e, quindi, per il triennio 2006/2008), nell'ambito del quale venga prevista l'assegnazione, in favore dei predetti *top manager* fino ad un massimo di 4.500.000 diritti di opzione.

Più in particolare, il Piano destinato al Presidente sarà attuato con l'acquisto di azioni proprie al servizio dei diritti di opzione. L'acquisto e la successiva disposizione (fino ad un massimo di n. 1.500.000 di azioni) avverranno con gli stessi limiti e modalità stabiliti in relazione all'operazione di *buy back* di cui al quinto punto dell'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, il tutto previa autorizzazione assembleare, rilasciata ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Il Piano per gli Amministratori Delegati verrà realizzato tramite aumenti del capitale sociale, delegati al Consiglio di

Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile; a tal fine, si rende opportuno un incremento di 3 milioni di azioni della provvista di cui l'organo amministrativo già oggi dispone a tale scopo, ai sensi dell'articolo 8.3 dello Statuto sociale.

La diversità delle modalità di attuazione dei due piani è data dal fatto che gli Amministratori Delegati sono anche dirigenti della Compagnia.

7. Piano di *stock grant*. Delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale al servizio del Piano varato a favore del personale dipendente della Compagnia e di sue controllate. Conseguenti modifiche dell'articolo 8 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti

Nello scorso mese di marzo è stata raggiunta un'intesa con le Organizzazioni Sindacali sul rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale del Gruppo Generali che prevede, fra l'altro, anche un'assegnazione gratuita di azioni ex articolo 2349 del Codice Civile ("*stock grant*"), in favore di dipendenti della Compagnia e di talune altre società italiane del Gruppo.

Le azioni assegnate ad ogni dipendente avranno godimento regolare 1° gennaio 2006 e saranno gravate da un vincolo di indisponibilità triennale a decorrere dalla data di assegnazione.

Al fine di poter dare attuazione al suddetto "Piano di *stock grant*", viene sottoposta alla approvazione degli Azionisti la proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione della Compagnia, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare e, quindi, fino al giorno 29 aprile 2011, per un importo massimo di Euro 500.000,00, mediante l'emissione di un corrispondente numero di nuove azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna modificando, conseguentemente, l'articolo 8.4 dello Statuto sociale.

Per maggiori informazioni sui bilanci della Compagnia al 31 dicembre 2005 e sugli altri argomenti all'ordine del giorno è possibile consultare il sito internet www.generali.com o richiedere che siano spediti al proprio domicilio la newsletter "Investor's info", i documenti riguardanti i Bilanci delle Generali e le Relazioni del Consiglio di Amministrazione.